DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI INAGIBILITA' O
INABITABILITA' AI FINI IMU

COMUNE DI ORMEA
UFFICIO TRIBUTI
VIA TECO N. 1
12078 – ORMEA
Fax 0174391101
protocollo@comune.ormea.cn.it
protocollo.ormea@cert.ruparpiemonte.it

Io sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____
C.F. _____ residente in _____ via
_____ n. _____ cap _____ tel. _____

proprietario usufruttuario titolare del diritto d'uso o abitazione locatario finanziario del
seguente immobile:

- **Indirizzo:** Via _____ Numero _____ Piano _____ Interno _____

- **Estremi catastali:** Foglio _____ Mappale _____ Sub _____ Categoria _____
Possesso % _____ Rendita catastale _____

DICHIARO

ai sensi del D.P.R. 445/00 e consapevole delle sanzioni penali e della revoca dei benefici previsti per le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi (art.76, D.P.R. 445/2000) che l'immobile sopra riportato soddisfa le seguenti condizioni:

L'immobile risulta INAGIBILE/INABITABILE, per le ragioni di seguito meglio espresse, e come da documentazione fotografica allegata, pertanto il versamento dell'imposta terrà conto di una riduzione pari al 50%:

- strutture orizzontali (solai e tetto di copertura) lesionati in modo tale da costituire pericolo a cose o persone, con potenziale rischio di crollo;
- strutture verticali quali muri perimetrali o di confine, lesionati in modo tale da costituire pericolo a cose o persone con potenziale rischio di crollo totale o parziale;
- edifici per i quali è stata emessa ordinanza di inagibilità o inabitabilità;

Dichiaro altresì che l'**inagibilità/inabitabilità** consiste in un degrado fisico (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente e simile), **non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria**, bensì con interventi di restauro o risanamento conservativo e/o ristrutturazione edilizia.

Per quanto dichiarato **l'immobile risulta non essere utilizzato e non utilizzabile** stante il pericolo di collasso delle strutture portanti o di tamponamento, o a causa di insufficienti condizioni igienico sanitarie, come precedentemente indicato. Per tali ragioni il dichiarante si impegna a rendere inaccessibile a terzi l'immobile, assumendo in proprio ogni tipo di responsabilità civile e penale per danni causati a terzi.

Nell'immobile indicato non sono in corso interventi di recupero ai sensi della Legge 457/78, art. 31, lettere c) d) ed e) che comportano il versamento dell'imposta sulla base del valore dell'area edificabile (art. 5, comma 6, D.Lgs. 504/1992).

Dichiaro di essere informato del fatto che l'ufficio tecnico comunale può procedere in qualsiasi momento ad una verifica dello stato di fatto degli immobili oggetto della presente dichiarazione e, qualora la perizia non rilevasse i presupposti di inagibilità verranno addebitati i costi della perizia stessa e recuperata l'imposta sugli immobili comunali dovuta per differenza, oltre le sanzioni e gli interessi previsti per legge.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs.196/2003 così come modificato dal D.Lgs.101/2018 che i dati personali, particolari e giudiziari sono trattati con modalità informatiche e cartacee, per l'assolvimento delle finalità istituzionali dell'Ente nell'esercizio dei pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento sulla base del GDPR 2016/679 così come indicato nell'informativa disponibile presso l'ufficio e presente sul sito <https://www.comune.ormea.cn.it/it-it/privacy>.

Data, _____ Firma _____

Ai sensi dell'art.38 DPR 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, mail, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) Approvato con deliberazione C.C. n.18 del 30/06/2020

Art. 4 Riduzione d'imposta per immobili inagibili ed inabitabili

1. La base imponibile è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni.
2. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/200 contenente analitica descrizione relativa allo stato dell'immobile e motivazione delle cause di degrado, corredata da perizia di tecnico abilitato attestante lo stato di inagibilità dell'immobile che il Servizio Tributi si riserva di sottoporre ai servizi tecnici comunali per la verifica di veridicità; nel caso di dichiarazione mendace verranno applicate tutte le penalità previste dalla legge e dai regolamenti comunali, oltre che il recupero della maggiore imposta dovuta e non versata. La riduzione d'imposta si applica dalla data in cui è stata accertata l'inabitabilità o inagibilità da parte dell'ufficio tecnico comunale ovvero dalla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva. Il venire meno dei requisiti dovrà essere dichiarato entro il termine per la presentazione della dichiarazione IMU.
3. Ai fini dell'applicazione della riduzione si considerano inagibili o inabitabili i fabbricati che presentano un degrado strutturale (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente) non superabile con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ma con necessità di interventi di restauro, risanamento conservativo o ricostruzione così come definiti dalle norme di attuazione del P.R.G. in vigore. Non costituiscono, per sé solo, motivo di inagibilità o inabitabilità il mancato allacciamento degli impianti (energia elettrica, acquedotto, fognatura...). L'immobile, in ogni caso, non deve essere utilizzato, anche per usi difformi rispetto alla destinazione originaria e/o autorizzata. Si ritengono inabitabili o inagibili i fabbricati che si trovano nelle seguenti condizioni: a. strutture orizzontali (solai e tetto di copertura) lesionati in modo tale da costituire pericolo a cose o persone, con potenziale rischio di crollo; b. strutture verticali quali muri perimetrali o di confine, lesionati in modo tale da costituire pericolo a cose o persone con potenziale rischio di crollo totale o parziale; c. edifici per i quali è stata emessa ordinanza di inagibilità o inabitabilità.
4. Pertanto i seguenti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari a rendere di nuovo funzionale l'immobile all'uso non consentono l'applicabilità del beneficio: rifacimento di intonaci, rivestimenti, manti di copertura; riparazione e sostituzione di infissi, recinzioni, pavimenti interni, grondaie e canne fumarie; riparazione e ammodernamento di impianti tecnici; introduzione di ascensori e montacarichi; modifiche interne con spostamenti di tramezzi e introduzione di scale....